



COMUNE DI BRIGA NOVARESE

Provincia di Novara

Chiusura piano di riequilibrio – chiusura “Causa Spano”

Appena un anno fa eravamo in Corte dei Conti con il timore che potesse non essere accolto il piano di riequilibrio che avevamo presentato per far fronte al debito sancito in conseguenza del noto incidente occorso nel 1988.

Della vicenda abbiamo più volte parlato e più volte abbiamo precisato che il Comune era stato coinvolto e condannato ma che il principale responsabile era per noi l'azienda che gestiva la rete del metano di allora.

Per questo motivo alla fine del 2013 avevamo chiamato in giudizio l'attuale gestore della rete del metano in quanto subentrato, dopo vari passaggi societari, alla società attiva il 26.2.1988, data dell'incidente stradale.

Dopo le prime udienze, i Legali della Società hanno manifestato disponibilità ad un accordo stragiudiziale che ha dato il via ad una trattativa fra le parti.

A seguito di alcune proposte iniziali ritenute da parte nostra insufficienti, si è arrivati ad un'ultima proposta con la quale 2i Rete Gas e la Sua Assicurazione garantivano, a fronte della chiusura della vertenza, il pagamento del 50% della quota capitale del debito complessivo, pari ad € 690.000,00.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 19 novembre scorso si approvava l'accettazione dell'accordo definitivo la cui sottoscrizione chiude di fatto il piano di riequilibrio finanziario e interrompe a gennaio 2016 le rateizzazioni del debito.

Certamente la chiusura della vicenda, sfortunata per tutte le parti in causa, ci soddisfa come Amministratori che si erano visti costretti ad assumere decisioni impopolari per una vicenda della quale si sentivano assolutamente incolpevoli.

La nostra legittima soddisfazione per come si è chiusa la posizione debitoria dell'Ente è quella di chi sa di non dover chiedere ai propri cittadini alcun ulteriore sforzo economico per i prossimi anni potendosi anzi ipotizzare una riduzione, in prospettiva, dell'imposizione locale.

Non possiamo non ricordare in questo momento la straordinaria collaborazione professionale che questa Amministrazione ha ottenuto da parte del Personale di vertice del Comune che, senza l'ausilio di consulenze esterne, spesso molto onerose, ha consentito di affrontare e risolvere nel migliore dei modi le complesse vicende amministrative che via via si ponevano sul percorso.

Abbiamo accennato prima al fatto che eravamo sempre stati convinti che il primo responsabile dell'accaduto fosse l'azienda del metano, a tal punto che ci siamo chiesti perché il nostro precedente legale ci avesse difeso nella causa di 1° grado solamente producendo documentazione in merito alla prescrizione dell'evento, linea rivelatasi vincente in quella sede, ma non in 2° grado, ove sarebbe stato opportuno chiamare in giudizio la società che ritenevamo l'unico ed effettivo responsabile. Eccesso di sicurezza sull'esito favorevole della vicenda?

Proprio per questi motivi abbiamo chiesto ora a vicenda debitoria conclusa, un risarcimento danni allo studio legale di allora mediante l'attivazione della procedura di mediazione, terminata alla fine di novembre senza alcun risultato in quanto, pur avendo accettato la controparte la mediazione, la stessa non ha preso alcuna posizione di riconoscimento del risarcimento dovuto chiamando a rispondere la propria assicurazione professionale che ad oggi non si è ancora espressa.

A questo punto non ci resta che prendere atto con estremo favore della chiusura del piano di riequilibrio finanziario ma altresì della necessità di procedere legalmente nei confronti dello studio legale.

Da tutta questa, ribadiamo, sfortunata vicenda possiamo però trarre delle conclusioni positive.

La prima riguarda la sostanziale solidità dei bilanci comunali che ha consentito di assorbire la pesante ricaduta economica, merito, consentiteci nostro ma anche delle Amministrazioni che ci hanno preceduto.

La seconda riguarda invece la possibilità per i prossimi anni (leggi di stabilità permettendo) di attuare investimenti importanti per il nostro paese senza chiedere sforzi ulteriori ai nostri Concittadini.

L'Amministrazione Comunale